

CHI È, COSA HA FATTO E COSA STA FACENDO DONALD TRUMP

Eccezionale, esaustivo, e quindi lunghissimo quadro Geopolitico globale per capire chi è, cosa ha fatto e cosa sta facendo Donald Trump.



Adesso è il momento giusto per tutti di capire cosa sta facendo Donald Trump e di provare a decifrare l'ambiguità di come lo sta facendo. Il controverso presidente ha un'agenda molto più chiara di quanto chiunque possa immaginare, sia in politica estera, che in affari interni, ma dal momento che deve rimanere al potere o, addirittura, rimanere in vita per raggiungere i suoi obiettivi, la sua strategia è così raffinata e sottile che quasi nessuno può vederla. Il suo obiettivo generale è così ambizioso che deve seguire percorsi ellittici casuali per passare dal punto A al punto B, usando schemi che confondono le persone nella loro comprensione dell'uomo. Ciò include la maggior parte dei giornalisti indipendenti e i cosiddetti analisti alternativi, così come gli editori di notizie false tradizionali e una grande maggioranza della popolazione. Per quanto riguarda la sua strategia, potrei fare un'analogia rapida e accurata con i farmaci: la maggior parte delle pillole sono progettate per curare un problema, ma presentano una serie di effetti secondari. Bene, Trump sta usando le medicine esclusivamente per i loro effetti collaterali, mentre il primo scopo della pillola è di mantenerlo al potere e vivo. Entro la fine di questo articolo, vedrete che questa metafora si applica praticamente ad ogni decisione, mossa o dichiarazione che ha fatto. Una volta capito Trump, sarete in grado di apprezzare la straordinaria presidenza che sta conducendo, al cui livello nessun predecessore si è mai avvicinato. Per iniziare, chiariamo un aspetto della sua missione che è lineare e terribilmente diretto: è il primo e unico presidente americano ad affrontare il peggior difetto collettivo dell'umanità: la sua totale ignoranza della realtà. Poiché i media e l'educazione sono entrambi controllati da una manciata di miliardari che guidano il pianeta, non sappiamo nulla della nostra storia, che è stata distorta dai vincitori e non abbiamo idea del nostro mondo attuale. Mentre entrava nell'arena politica, Donald rese popolare l'espressione «fake news» per convincere i cittadini americani, e anche la popolazione mondiale, che i media ti mentono sempre. L'espressione ora è diventata banale, ma vi rendete conto di quanto sia profondamente scioccante il fatto che quasi tutto ciò che pensate di sapere sia totalmente falso? Le bugie dei media non riguardano solo la storia e la politica, ma hanno modellato la vostra falsa percezione su argomenti come economia, cibo, clima, salute, su tutto. E se vi dicessi che sappiamo esattamente chi ha sparato a JFK dalla collinetta erbosa, che la conoscenza anticipata di Pearl Harbor è stata dimostrata in tribunale, che l'effetto serra della CO2 è scientificamente assurdo, che il nostro denaro viene creato attraverso prestiti da banche che non hanno neanche i fondi o che la scienza dimostra con certezza al 100% che il 9/11 è stato un "inside job"? Avete mai sentito di un giornalista *mainstream*, di un documentario o di un insegnante universitario che vi parla di questo? 44 presidenti sono arrivati e se ne sono andati senza nemmeno parlare di questo enorme problema, prima che arrivasse il 45°. Trump sa che liberare le persone da questa insondabile ignoranza è il primo passo verso la libertà generale, quindi ha iniziato a chiamare i giornalisti *mainstream* e i loro editori per quello che sono: bugiardi patologici.

«Migliaia di professionisti della salute mentale concordano con Woodward e l'autore del *New*

York Times: Trump è pericoloso.» - Bandy X. Lee, *The Conversation* 2018

«La domanda non è se il presidente sia pazzo, ma se sia pazzo come una volpe o pazzo come un matto.» - Masha Gessen, *The New Yorker* 2017

Diciamo chiaramente una cosa: per le istituzioni, Trump non è mentalmente affidabile, ma è sicuramente visto come una possibile nemesis del loro mondo.

Da quando si è trasferito alla Casa Bianca, Trump è stato raffigurato come un narcisista, un razzista, un sessista e uno scettico sul clima, carico di storie ombrose e problemi mentali. Anche se circa il 60% degli americani non si fida più dei media, molti hanno accettato la storia secondo cui Trump potrebbe essere leggermente pazzo o inadatto a governare, e la statistica sale ancora più in alto quando si esce dagli Stati Uniti. Certo, Donald non sta facendo nulla di speciale per cambiare la percezione profondamente negativa che così tanti giornalisti e persone hanno su di lui. È apertamente oltraggioso e provocatorio su Twitter, suona impulsivo e stupido per la maggior parte del tempo, agisce in modo irrazionale, mente quotidianamente e lancia sanzioni e minacce come se fossero bastoncini di zucchero dalla borsa di un elfo in un centro commerciale a dicembre. Immediatamente possiamo distruggere un mito mediatico persistente: l'immagine che Trump sta proiettando è autodistruttiva ed è l'esatto contrario di come agiscono i narcisisti patologici, poiché prosperano per essere amati e ammirati da tutti. A Donald semplicemente non importa se vi piace o no, il che lo rende il contrario di un narcisista per la sua definizione psicologica. E questo non è nemmeno in discussione, è un fatto abbastanza semplice e innegabile.

Il suo piano generale deriva da uno dei suoi motti preferiti: «Restituiremo potere al popolo», perché gli Stati Uniti e la sua rete imperialista intrecciata nel mondo sono stati nelle mani di alcuni banchieri globalisti, industriali militari e multinazionali per più di un secolo. Per realizzare il suo piano, deve porre fine alle guerre all'estero, riportare a casa i soldati, smantellare la NATO e la CIA, ottenere il controllo della Federal Reserve, tagliare ogni legame con gli alleati stranieri, abolire il sistema finanziario Swift, demolire il potere di propaganda dei media, drenare la palude dello stato profondo che gestisce le agenzie di spionaggio e disabilitare il governo ombra che si nasconde in seno al Consiglio per le Relazioni Estere e gli uffici della Commissione Trilaterale. In breve, deve distruggere il Nuovo Ordine Mondiale e la sua ideologia globalista. Il compito è enorme e pericoloso per non dire altro. Per fortuna, non è solo.

Prima di approfondire le sue tecniche e tattiche, dobbiamo sapere qualcosa in più su ciò che sta realmente accadendo nel mondo.

Potente Russia

Sin da Pietro il Grande, l'intera storia della Russia è una dimostrazione permanente della volontà di mantenere la propria indipendenza politica ed economica dalle banche e dall'imperialismo internazionali, spingendo questa grande nazione ad aiutare molti paesi più piccoli, a combattere per mantenere la propria indipendenza. Due volte la Russia aiutò gli Stati Uniti contro l'impero britannico/Rothschild; dapprima sostenendoli apertamente nella Guerra d'Indipendenza, e ancora nella Guerra Civile, quando i Rothschild stavano finanziando i Confederati onde abbattere politicamente la nazione per riportarla nella gabbia dell'Impero coloniale britannico. La Russia ha anche distrutto Napoleone e i nazisti, entrambi finanziati da banche internazionali come strumenti per schiacciare nazioni economicamente indipendenti. L'indipendenza è nel loro DNA. Dopo quasi un decennio di oligarchia occidentale che rilevò l'economia russa dopo la caduta dell'URSS nel 1991, Putin prese il potere e prosciugò la palude russa. Da allora, ogni mossa che ha fatto mira a distruggere l'Impero americano, o l'entità che ha sostituito l'Impero britannico nel 1944, che è il nome della teoria della cospirazione del Nuovo Ordine Mondiale. Il nuovo impero è fondamentalmente lo stesso schema bancario centrale, solo con un insieme leggermente diverso di proprietari che hanno cambiato l'esercito britannico per la NATO, rendendola la loro Gestapo Mondiale.



Fino all'arrivo di Trump, Putin stava combattendo da solo il Nuovo Ordine Mondiale, la cui secolare ossessione è il controllo del mercato mondiale del petrolio, poiché il petrolio è il sangue che scorre nelle vene dell'economia mondiale. Il petrolio è mille volte più prezioso dell'oro. Le navi mercantili, gli aerei e gli eserciti non funzionano a batterie. Pertanto, per contrastare i globalisti, Putin ha sviluppato i migliori sistemi missilistici offensivi e difensivi, con il risultato che la Russia può ora proteggere ogni produttore di petrolio indipendente come la Siria, il Venezuela e l'Iran. I banchieri centrali e il governo ombra americano sono ancora aggrappati al loro piano morente, perché senza una vittoria in Siria Israele non si può espandere, ponendo così fine alla secolare fantasia di unire la produzione petrolifera del Medio Oriente nelle mani del Nuovo Ordine Mondiale. Chiedete a Lord Balfour se avete qualche dubbio. Questo è il vero interesse della guerra siriana, una questione di vita o di morte.

Un secolo di bugie

Ora, poiché un governo ombra sta impartendo ordini diretti alla CIA e alla NATO in nome di banche e industrie, Trump non ha alcun controllo sui militari. Lo stato profondo è un rosario di funzionari permanenti che governano Washington e il Pentagono, che rispondono solo ai loro ordini. Se credete ancora che il «comandante in capo» sia al comando, spiegatemi perché ogni volta che Trump ha ordinato di ritirarsi dalla Siria e dall'Afghanistan, sono arrivate più truppe? Mentre scrivo questo testo, le truppe statunitensi e della NATO si sono ritirate dalle zone curde, sono andate in Iraq e sono tornate con attrezzature più pesanti attorno alle riserve petrolifere della Siria. Donald deve ancora drenare a fondo la palude prima che il Pentagono obbedisca davvero a tutto ciò che dice. Trump dovrebbe essere indignato e denunciare ad alta voce che il comando militare non si cura di ciò che viene loro ordinato, ma ciò darebbe origine a un caos inimmaginabile, e forse persino a una guerra civile negli Stati Uniti, se i cittadini che possiedono circa 393 milioni di armi nelle loro case dovessero scoprire che l'esercito risponde agli interessi privati. Questo conduce anche a una domanda molto semplice, ma drammatica: «Qual è esattamente lo scopo della democrazia?» Queste armi sono le recinzioni in titanio che proteggono la popolazione dal Grande Fratello totalitario.

Bisogna rendersi conto di quanti problemi l'esercito americano e le agenzie di spionaggio hanno provocato nel creare operazioni sotto falsa bandiera per più di un secolo, in modo che i loro interventi siano sempre sembrati giusti, in nome della promozione della democrazia, dei diritti umani e della giustizia intorno al pianeta. Hanno fatto esplodere la nave *Maine* nel 1898 per entrare nella guerra ispanico-americana, quindi la *Lusitania* nel 1915 per entrare nella Prima guerra mondiale. Spinsero il Giappone ad attaccare Pearl Harbor nel 1941, erano a conoscenza dell'attacco con 10 giorni di anticipo e non dissero nulla alla base hawaiana. Hanno inventato un'aggressione con siluranti nord vietnamita contro le loro navi nel Golfo del Tonchino per giustificare l'invio di soldati sul terreno vietnamita. Hanno inventato una storia di soldati iracheni che hanno distrutto gli incubatori con neonati per invadere il Kuwait nel 1991. Hanno inventato armi di distruzione di massa per attaccare di nuovo l'Iraq nel 2003 e hanno organizzato l'Undici Settembre per distruggere la Costituzione del 1789, attaccare l'Afghanistan e lanciare una guerra al terrorismo. Questa maschera totalmente falsa della virtù deve essere preservata per controllare l'opinione dei cittadini

americani e del loro arsenale domestico, che devono credere di indossare i cappelli da cowboy bianchi della democrazia.

Quindi, come ha reagito Trump quando è venuto a sapere che le truppe americane stavano rientrando in Siria? Ha ripetuto più volte in ogni intervista e dichiarazione che "abbiamo messo in sicurezza i giacimenti petroliferi della Siria", e ha anche aggiunto "Sto pensando di inviare Exxon nella regione per prenderci cura del petrolio siriano". I Neocon, i sionisti e le banche erano elettrizzati, ma tutti gli altri si sono indignati, perché la stragrande maggioranza non capisce che Trump sta inghiottendo questa pillola solo per i suoi effetti collaterali. Su questa singola bottiglia è scritto in caratteri minuscoli che «l'uso di questo farmaco potrebbe costringere le truppe americano-NATO a uscire dalla Siria sotto la pressione della comunità mondiale unita e della popolazione americana sbalordita». Trump ha reso insostenibile la situazione di rimanere in Siria per la NATO, e il modo in cui ha ripetuto questa posizione profondamente scioccante e politicamente scorretta mostra chiaramente la sua reale intenzione. Ha distrutto oltre un secolo di false virtù in una sola frase.

Trump è un'anomalia storica

Trump è solo il quarto presidente della storia degli Stati Uniti a combattere effettivamente per il popolo, a differenza di tutti gli altri 41, che hanno principalmente incanalato il denaro del popolo in un oleodotto di dollari che finisce nelle banche private. In primo luogo ci fu Andrew Jackson, il quale fu colpito dopo aver distrutto la Seconda Banca Nazionale, che accusò apertamente di essere controllata dal Rothschild e dalla City di Londra. Poi ci fu Abraham Lincoln, che venne assassinato dopo aver stampato i suoi «biglietti verdi», denaro nazionale che lo stato emise per pagare i soldati, perché Lincoln si era rifiutato di prendere in prestito denaro da Rothschild al 24% di interesse. Poi ci fu JFK, che venne ucciso per una dozzina di ragioni che andavano principalmente contro i profitti delle banche e delle industrie militari, e ora c'è Donald Trump, che ha urlato che avrebbe «restituito l'America al popolo». Come la maggior parte degli uomini d'affari, Trump odia le banche, per il formidabile potere che hanno sull'economia. Date un'occhiata al libro di Henry Ford, *L'ebreo internazionale: un problema del mondo*, per scoprire quanto fosse profonda la sua sfiducia e il suo odio verso le banche internazionali. Le attività di Trump hanno sofferto molto a causa di queste istituzioni che fondamentalmente ti vendono un ombrello, solo per riprenderselo non appena piove. Il controllo del private banking sulla creazione di moneta e sui tassi di interesse, attraverso ogni banca centrale di quasi tutti i paesi, è un potere permanente sulle nazioni, molto al di sopra del ciclo effimero dei politici. Nel 2000, questi saccheggiatori della nazione erano a pochi passi dal loro sogno planetario totalitario, ma un paio di dettagli rimasero immobili: Vladimir Putin e 393 milioni di armi americane. Poi è arrivato Donald con la faccia arancione, l'ultimo pezzo del puzzle di cui noi gente avevamo bisogno per porre fine a 250 anni dell'impero bancario.

Tecniche e tattiche

All'inizio del suo mandato, Trump ha provato ingenuamente l'approccio diretto, circondandosi di ribelli dell'establishment come Michael Flynn e Steve Bannon, poi infastidendo tutti i suoi alleati stranieri, distruggendo i loro trattati di libero scambio, imponendo tasse sulle importazioni e insultandoli di fronte alle riunioni del G7 del 2017 e del 2018. La reazione è stata forte e tutti hanno raddoppiato l'assurdità del *Russiagate*, in quanto sembrava l'unica opzione per fermare l'uomo sulla strada della distruzione del globalismo. Com'era prevedibile, l'approccio diretto non è andato da nessuna parte; Flynn e Bannon dovettero andarsene e Trump rimase impigliato in una manciata di indagini che gli fecero capire che non avrebbe ottenuto nulla con la trasparenza. Doveva trovare un modo per annientare le persone più pericolose del pianeta, ma allo stesso tempo rimanere al potere e in vita. Doveva riassetarsi. Fu allora che il suo genio esplose nel mondo.

Ha completamente cambiato la sua strategia e il suo approccio, e ha iniziato a prendere decisioni assurde e twittare dichiarazioni scandalose. Minacciose e pericolose come alcune di queste a prima vista apparivano, Trump non le usava per il loro significato di primo grado, ma mirava ai veri effetti di secondo grado che le sue mosse avrebbero avuto. E non gli importava di quello che la gente pensava di lui, perché alla fine contano solo i risultati. Giocava persino a fare il buffone su Twitter, sembrava ingenuo, pazzo o decisamente idiota, forse nella speranza di sedimentare la convinzione che non sapesse cosa stava facendo e che non poteva essere così pericoloso. È intenzionalmente e politicamente scorretto nel mostrare la brutta faccia che si nasconde dietro la maschera degli Stati Uniti.

Il primo test sul suo nuovo approccio è stato quello di cercare di fermare il crescente pericolo di un attacco e un'invasione della Corea del Nord da parte della NATO. Trump ha insultato Kim Jung-Un tramite Twitter, lo ha chiamato *Rocket Man* e ha minacciato di colpire la Corea del Nord. La sua erronea sfuriata politica è

andata avanti per settimane fino a quando non è entrato nella testa di tutti che quelle non erano buone ragioni per attaccare un paese. Ha paralizzato la NATO. Trump ha poi incontrato *Rocket Man*, e hanno camminato nel parco con l'inizio di una bella amicizia, ridendo insieme, pur non realizzando assolutamente nulla nelle loro negoziazioni, dal momento che non hanno nulla su cui negoziare. Molti parlavano del premio Nobel per la pace, perché molti non sanno che di solito viene consegnato ai criminali di guerra come Obama o Kissinger.

Poi venne il Venezuela. Trump ha spinto la sua tattica un passo avanti, per assicurarsi che nessuno potesse sostenere un attacco al paese libero. Ha messo i peggiori neo-con disponibili sul caso: Elliott Abrams, precedentemente condannato per cospirazione nell'accordo Iran-Contras negli anni '80, e John Bolton, famoso guerrafondaio di primo grado. Trump ha quindi confermato Juan Guaidò come sua scelta per il presidente del Venezuela; un pupazzo vuoto così stupido che non riesce nemmeno a capire quanto venga usato. Ancora una volta, Trump ha minacciato di mandare il paese in rovina, mentre la comunità mondiale ha guardato con soggezione la totale mancanza di sottigliezza e diplomazia nel comportamento di Trump, con il risultato che il Brasile e la Colombia si sono fatte da parte e hanno detto che non volevano avere nulla a che fare con un attacco al Venezuela. La strategia di Trump ha lasciato solo 40 paesi satellite in tutto il mondo, con Presidenti e Primi Ministri abbastanza morti da sostenere timidamente Guaidò, il Giullare. Donald spuntò la casella accanto al Venezuela nell'elenco e continuò a scorrere verso il basso.

Poi vennero i due doni a Israele: Gerusalemme come capitale e le alture del Golan siriane come suo possedimento confermato. Netanyahu, che non è la matita più appuntita nella scatola, saltò di gioia, e tutti urlarono che Trump era un sionista. Il vero risultato conseguente fu che l'intero Medio Oriente si è unito contro Israele, che ormai nessuno può più sostenere. Anche il loro complice storico, l'Arabia Saudita, ha dovuto disapprovare apertamente questo enorme schiaffo di fronte all'Islam. I due regali di Trump erano in realtà due pugnalate alla schiena allo stato di Israele, il cui futuro non sembra troppo luminoso al giorno d'oggi, poiché la NATO dovrà uscire dalla regione. Verificate nuovamente.

Mentre la realtà affonda

Ma c'è di più! Con la sua mancanza di controllo sulla NATO e sull'esercito, Trump è molto limitato nelle sue azioni. A prima vista, l'eccezionale moltiplicazione delle sanzioni economiche su paesi come Russia, Turchia, Cina, Iran, Venezuela e altre nazioni sembra dura e spietata, ma in realtà queste sanzioni hanno spinto quei paesi fuori dal sistema finanziario Swift, progettato per mantenere le nazioni in schiavitù attraverso l'egemonia del dollaro, e stanno tutti scivolando via dalla morsa delle banche internazionali.

Ha costretto Russia, Cina e India a creare un sistema alternativo di pagamenti commerciali basato sulle valute nazionali, anziché sul dollaro onnipotente. La realtà bipolare del mondo è ora ufficiale e, con le sue prossime sanzioni, Trump spingerà più paesi fuori dal sistema Swift per unirsi dall'altra parte, mentre importanti banche stanno iniziando a cadere in Europa. Anche nell'uragano politico in cui si trova Trump, trova ancora il tempo per mostrare il suo umorismo quasi infantile e arrogante. Guardate la sua grandiosa beffa ai danni di Hillary Clinton e Barack Obama, mentre si sedeva con i generali più schietti che riusciva a trovare, per scattare una foto nella cosiddetta «Situation Room» durante la simulazione del monitoraggio della morte di Bagdad, proprio come i suoi predecessori criminali hanno fatto molto tempo fa con il falso omicidio di Bin Laden. Ha persino aggiunto la versione «farsa» dei dettagli di un cane che riconosce il falso califfo di Daesh annusando la sua biancheria intima. Ora che capite di cosa tratta Trump, sarete anche in grado di godervi lo spettacolo, in tutto il suo splendore e il suo vero significato.

«Abbiamo messo in sicurezza i giacimenti petroliferi della Siria». In effetti, con questa breve frase, Trump ha unito la sua voce a quella del generale Smedley Butler che scosse il mondo 80 anni fa con un minuscolo libro intitolato *La guerra è un racket*. Saccheggiare e rubare il petrolio non è sicuramente così virtuoso come promuovere la democrazia e la giustizia. Ciò che mi stupisce sono quei numerosi giornalisti e analisti «alternativi», che conoscono sulla punta delle dita ogni problema tecnico relativo al 9/11, o realtà scientifica sull'assurda storia del riscaldamento globale, ma non hanno ancora idea di cosa stia facendo Trump, dopo 3 anni nel suo mandato, perché credono ai media *mainstream* che hanno convinto tutti che Trump sia mentalmente inaffidabile.

Per coloro che continuano a nutrire dubbi sull'agenda di Trump, credete davvero che l'evidente implosione dell'imperialismo americano sul pianeta sia una coincidenza? Credete ancora che sia a causa dell'influenza russa sulle elezioni del 2016 che la CIA, l'FBI, tutti i media, il Congresso americano, la Federal Reserve, il Partito Democratico e la metà dei guerrafondaio repubblicani stanno lavorando contro di lui e stanno addirittura cercando di metterlo sotto *impeachment*? Come la maggior parte delle cose che provengono dai media, la realtà è esattamente l'opposto di quello che vi viene detto: Trump potrebbe essere l'uomo più indicato a mettere mai piede nell'ufficio Ovale. E sicuramente il più ambizioso e politicamente scorretto.

Conclusione

Il mondo cambierà drasticamente tra il 2020 e il 2024. Il secondo e ultimo mandato di Trump coincide con l'ultimo mandato di Putin come Presidente della Russia. Potrebbe non esserci mai un'altra coincidenza come questa per molto tempo, ed entrambi sanno che è **ora o mai più**. Insieme, devono porre fine alla NATO, Swift e l'Unione europea dovrebbe sbriciolarsi.

Il terrorismo e il riscaldamento globale antropogenico salteranno nel vortice e scompariranno con i loro creatori. Trump dovrà svuotare la palude nella CIA e nel Pentagono e dovrà nazionalizzare la Federal Reserve. Insieme a Xi e Modi, potrebbero porre fine al private banking negli affari pubblici, rifiutando di pagare un solo centesimo dei loro debiti e ripristinare l'economia mondiale spostandosi sulle valute nazionali prodotte dai governi, poiché le banche private cadranno come un domino, senza più servitori tipo Obama per salvarli a vostre spese. Una volta fatto questo, la pace e la prosperità ora irraggiungibili potrebbero diffondersi per il pianeta, poiché le nostre tasse saranno utilizzate per lo sviluppo dei nostri paesi invece che per acquistare attrezzature militari inutili e pagare interessi sui prestiti di banchieri che in primo luogo non hanno nemmeno i soldi.

Se non capite ancora Donald Trump dopo aver letto quanto sopra, siete senza speranza.

Oppure potreste essere Trudeau, Macron, Guaidò o qualsiasi altro utile idiota, ignaro del fatto che il tappeto sotto i vostri piedi sia già scivolato via.

(Grazie a Adriano Cian)